

REGGIO

## La battaglia dei rifiuti

Cronache ▶ pag. 15

La protesta esplosa a San Cristofaro



REGGIO

## No all'articolo 7 tre scarcerazioni

Cronache ▶ pag. 17

Le aule del Tribunale al Cedir



GIOIA TAURO

## Solidarietà per De Masi

Cronache ▶ pag. 19

L'imprenditore Antonino De Masi

**ribadisce: «Io vado via»**  
**ati di Pd e PdL**  
**iva sul Colle**  
**ffende" Prodi**

**REGIONE CALABRIA** Il commissario ad acta controllerà i requisiti dei vertici di Aziende ospedaliere e Asp

# Sanità, manager sotto verifica

## Pensionati per invalidità riciclati nell'Amministrazione pubblica

**REGGIO CALABRIA.** La Sanità calabrese ritorna in primo piano. Riecco la questione relativa al possesso dei requisiti da parte dei direttori delle Asp e delle Aziende ospedaliere e all'assenza di situazioni di incompatibilità. L'argomento è ghiotto e non mancano le segnalazioni di manager e direttori che sarebbero sprovvisti dei requisiti stabiliti dalla legge per avere l'incarico. Addirittura, ci sarebbe un direttore sanitario che svolge il suo incarico nonostante percepisca una pensione di invalidità (poco meno di 5 mila euro al mese) a qualsiasi proficua attività lavorativa.

Tutto lascia prevedere che la materia dei requisiti dei vertici delle Aziende sanitarie provinciali e Aziende ospedaliere calabresi sarà oggetto di una verifica straordinaria. Quella richiesta dal consigliere regionale del Pd, Demetrio Naccari Carlizzi in un'interrogazione al Presidente del Consiglio regionale e al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario. Nella sua interrogazione, l'esponente del Partito Democratico chiede di sapere se i direttori generali, sanitari ed amministrativi delle Aziende sanitarie provinciali e delle Aziende ospedaliere calabresi possiedono i requisiti e in caso contrario «quali urgenti provvedimenti voglia prendere il Commissario ad acta». ▶ **PAG. 13**

**Vittoria a Brancaleone e grande festa viola**

## Una cavalcata trionfale Gioiese promossa in D



Il sogno si è avverato: dopo lunghi anni di attesa, la Nuova Gioiese approda in serie D. La vittoria - sudatissima - sul campo del Brancaleone ha consentito di tagliare il traguardo con due giornate di anticipo. Indescrivibile la gioia dei tifosi, che al triplice fischio si sono finalmente "sfogati" con cori, abbracci, sventolio di bandiere viola e qualche furtiva lacrima liberatoria. La Gioiese ha avuto un dominio assoluto sul campionato, producendosi in una cavalcata esaltante che ha stroncato le squadre concorrenti. A Gioia torna il calcio che conta. E il pensiero dei meno giovani va agli anni d'oro dell'indimenticabile Franco Scoglio. ▶ **PAG.32**

**All'interno**

**DOPO LE ESPULSIONI**

Sempre più alta la tensione nella Lega Nord

▶ **PAGINA 3**

**CONGRESSO A BERLINO**

Nasce in Germania un partito contro l'euro

▶ **PAGINA 4**

**VATICANO**

Papa Francesco al suo calzolaio «Niente scarpe rosse»

▶ **PAGINA 6**

**CASO CONCORDIA**

Schettino all'udienza preliminare

▶ **PAGINA 7**

**PROCURA DI ROMA**

Le testimonianze dei giornalisti sul sequestro in Siria

▶ **PAGINA 9**

**GRAN BRETAGNA**

Aspre polemiche sui funerali della Thatcher

▶ **PAGINA 9**

**SERIE A**

Milan e Napoli chiudono sull'1-1 Stasera Lazio-Juve

▶ **NELLO SPORT**

**LOCRI**

## Centrodestra "indeciso" tra Macri e Calabrese



Francesco Macri e Giovanni Calabrese

▶ **PAGINA 20**

**MELITO**

## Chiedono (con i fiori) un ospedale che funzioni



La singolare manifestazione

▶ **PAGINA 20**

le misure, e il nome di Prodi - che tanto agita i sonni di Berlusconi, ieri in ritiro ad Arcore - compare anche, seppur all'ultimo posto, nella hit del gruppo Cinquestelle alla Camera. E potrebbe essere fatto, a livello informale, prima di un nuovo ipotetico incontro tra Bersani e Berlusconi, mentre i «facilitatori» del calibro di Gianni Letta hanno uno spazio sempre più risicato per trovare una soluzione. La rosa delle candidature gradite al PdL sarebbe sempre la stessa: Giuliano Amato, Massimo D'Alema, Luciano Violante, Franco Marini. Andrebbe bene anche Anna Finocchiaro, indicata da Schifani. Non manca il nome di bandiera con profilo internazionale, quello di Frattini. Invece in casa Pd non si scoprono ancora le carte. Mentre Renzi continua a sparare su Marini e affonda anche la Finocchiaro. ▶ **PAGG. 2 e 3**

**nnescarci, pensano al voto»**  
**nuove elezioni**

▶ **PAG. 2**

**CGIL** I fondi appaiono insufficienti: senza copertura mezzo milione di lavoratori?

## CASSA INTEGRAZIONE A RISCHIO

**ROMA.** Il segretario generale della Cgil Susanna Camusso lancia l'allarme: i fondi per finanziare la cassa integrazione sono agli sgoccioli e mezzo milione di lavoratori rischia di non poter più avere neppure questo "salvage". Alcune Regioni non riusciranno ad arrivare a giugno. La Camusso lancia l'appello a Cisl e Uil a lavorare per una grande iniziativa unitaria che abbia al centro i mille problemi del lavoro. La leader della Cgil spiega:

**Primi bagni**

## Un'ondata di caldo, prove d'estate nel Meridione

▶ **PAG. 7**

«Purtroppo i primi mesi del 2013 hanno determinato un'ulteriore accelerazione della crisi e della difficoltà». Le risorse «bisogna trovarle, non soltanto per proteggere il reddito di quei lavoratori, ma per evitare che ci sia un'ulteriore spirale di avvitamento sulla riduzione dei consumi». E se il ministro dell'Economia Vittorio Grilli ha rassicurato sui fondi per la Cig, allora - ribatte la Camusso - «non resta che stanziarli». ▶ **PAG.4**

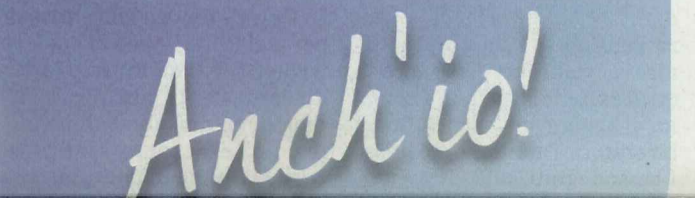
**SULTIVO** Niente quorum. Tra lavoro e diritto alla salute  
**anto diserta le urne**

**TARANTO.** I tarantini disertano il



**VIBO VALENTIA**

## Adesso i familiari di Pietro D'Amico vogliono chiarezza





## Reggio Tirrenica

COLPI DI KALASNIKOV CONTRO IL GRUPPO DE MASI Dal fondatore di "Libera" solidarietà e preoccupazione

## Don Ciotti: «Un brutto segnale»

L'imprenditore: «Fatti come questo pretendono la presenza dello Stato»

Giacchino Saccà  
GIOIA TAURO

Resta al centro dell'attenzione il raid contro la "Global Repairs" del Gruppo De Masi di Gioia Tauro. Esponenti politici, dirigenti del mondo sindacale, rappresentanti delle istituzioni e di associazioni diverse hanno espresso solidarietà al dott. Antonino De Masi. Ieri, malgrado la giornata festiva, i carabinieri dei reparti operativi della Compagnia di Gioia Tauro, sotto le direttive del cap. Cinnirella, hanno effettuato un nuovo lungo sopralluogo nella prima zona industriale di Gioia Tauro, dove sorgono i capannoni della azienda presa di mira per effettuare ulteriori controlli e per cercare di ricostruire i "movimenti" dell'ipotetico commando (dando per scontato che l'azione non possa essere attribuita a un solo soggetto) protagonista della spedizione che si è conclusa con l'esplosione di oltre quaranta colpi di kalashnikov finiti contro una pesante porta metallica scorrevole dell'ingresso secondario di un capannone. I bossoli esplosi AK 47 saranno sottoposti a perizia balistica per cercare di stabilire se possano provenire da un'arma utilizzata in altri episodi criminali. Resta l'interrogativo legato ai colpi non esplosi e ritrovati accanto a un cancello, sistemati uno dietro l'altro come piccoli birilli: impossibile non leggerli come inquietante minaccia di futuri e più devastanti attentati.

Antonino De Masi continua a ripetere, abituato com'è ad attentati di vario genere e a richieste estorsive alle quali ha detto sempre no, che andrà avanti per la sua strada. «Fatti come questi - ripeteva anche ieri - pretendono la "presenza" dello Stato, la massima attenzione dei politici, l'im-



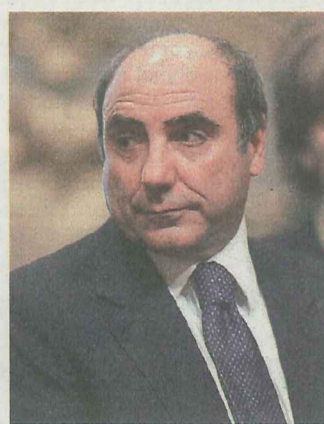
Antonino De Masi con il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano (DA FACEBOOK)

pegno delle istituzioni. Solo così si può battere la criminalità organizzata e si possono sconfiggere quanti hanno come obiettivo solo il facile arricchimento». Oggi alla "Global Repairs", che conta una quarantina di dipendenti, tornano tutti al lavoro.

«Preoccupazione e inquietudine per il grave atto violento contro l'imprenditore De Masi e il suo gruppo» ha espresso ieri don Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera. «Le modalità dell'intimidazione - ha aggiunto don Ciotti - con utilizzo di armi non convenzionali e dopo solo poche



Don Luigi Ciotti



Agazio Loiero

settimane dall'avvio di una nuova attività sono brutti segnali che non possono essere sottovalutati. A nome delle oltre 1600 associazioni della rete di Libera continueremo, oggi più che mai, ad essere al fianco di De Masi impegnato da tempo in un'opera di riscatto sociale e civile in un territorio difficile come quello della Piana di Gioia Tauro. Auspichiamo e siamo fiduciosi che le autorità preposte avvieranno tutte le opportune iniziative per garantire tutela e sicurezza all'imprenditore De Masi ed al suo Gruppo».

«Giorni fa avevo espresso il mio plauso - ha detto Agazio Loiero (AD) - nei confronti dell'iniziativa di Nino De Masi, con cui si chiedeva alla Camera e al Senato della Repubblica l'istituzione d'una commissione d'inchiesta sul credito. Tema quanto mai scottante, quello del rapporto tra mondo bancario ed impresa, tanto più in una Regione come la nostra. Non siamo stati in tanti a farlo, ma io avvertivo forte l'esigenza di esprimere il mio sostegno pubblico (come del resto avevo già fatto da Presidente) per questa situazione in cui De Masi è stato messo dalle banche. Adesso ci si mette anche questo gravissimo atto criminale, che suscita tutta la mia indignazione, consapevole dell'estrema difficoltà in cui è costretto ad operare oggi in Calabria chi lavora in modo serio ed onesto. A Nino De Masi - ha concluso Loiero - dico di non cedere, di andare avanti, a testimonianza che esiste una Calabria diversa, migliore, operosa e libera».

**GIOIA TAURO.** Colpi di arma da fuoco sono stati esplosi sabato notte contro un'autovettura, parcheggiata in via Garzo, davanti l'abitazione del proprietario R.P., 63 anni, operaio. ◀



Cordova, Ursini, Nicaso, Versace, Censore, M...

BAGNARA Il deputato del Pd  
Censore senza ce  
«Perché questo C  
non è commissariFrancesco Iermito  
BAGNARA

«Non riesco a capire come mai, ancora oggi, questo comune non sia stato sciolto: c'è un mio ex collega in arresto (il riferimento è all'ex consigliere regionale Santi Zappalà, ndr) e un'Amministrazione che segue il suo percorso. Ciò che serve in territori come questi è una presenza dello Stato!». È quanto ha affermato, ieri sera, il deputato del Pd Bruno Censore intervenuto all'incontro "Le idee sono come farfalle, che non puoi toglierle le ali", organizzato dal circolo locale Pd, a piazza Marconi. Un convegno sui temi della legalità moderato dal segretario cittadino del Pd Giusy Versace, che ha visto gli interventi dei giornalisti Gianluca Ursini e Claudio Cordova, dei giovani democratici di Bagnara, tra cui il segretario del circolo giovanile Emanuele Gioffré e lo scrittore Antonio Nicaso.

Censore, tra l'altro, ha sottolineato come di «legalità bisogna parlare però, allo stesso tempo, bisognerebbe

star attenti un'antimafia porta avanti per interesse perché risulterebbe un giorno d'questo genere Cordova ha accesso i rifestema che caratterizza gio Calabridimentican evidenza, a cerca della - per ciò c con la ricer Un intervo è stato Nicaso che contatto con grazione n avvenuta n legata con cedere alla promesso» to: «Per 'ndranghet antimafia s so tempo, momento proliferare terre affran no il popol favori che ricatti». ◀

VILLA SAN GIOVANNI Appalto per nuovi pali e lampadine a risparmio energetico  
La pubblica illuminazione sta per cambiare lookGiusy Caminiti  
VILLA SAN GIOVANNI

Messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale, efficienza energetica, qualità illuminotecnica e contenimento dei consumi sugli impianti nei rioni di Cannitello, Ferrito e Porticello: questi gli interventi che hanno preso il via in questi giorni su iniziativa del vicesindaco e assessore ai servizi Antonio Messina. Cento nuovi pali per sostituire quelli ormai vecchi e poco funzionali, anche su segnalazione agli uffici preposti venute da richieste di intervento da parte della cittadinanza, tenuto conto comunque che gli uffici avevano predisposto il censi-

mento prima di intervenire. «Si tratta - commenta Messina - del completamento di un primo intervento di risparmio energetico avviato qualche anno fa, grazie all'ottenimento di un ulteriore finanziamento da parte della Regione, dipartimento Attività Produttive per un totale di 100.000 euro. Dopo l'espletamento delle relative procedure ad evidenza pubblica da parte dell'ufficio tecnico comunale e in particolare dall'ingegner Morabito e dal geometra Trunfio, la ditta aggiudicataria ha iniziato da qualche giorno la sostituzione degli organi illuminanti nelle zone interessate ed in particolare in via Perno, Belvedere, viale Italia a Porticello, via Torrente Zaga-



Antonio De Masi

rella e Mortillari a Ferrito, via Trecroci, Italia, Colonna Reghina, Cavour, Vittorio Emanuele II e traverse a Cannitello».

Trecento lampade, sostituzione delle armature danneggiate e in pessimo stato di conservazione, eliminazione delle situazioni di pericolo per l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione che - conclude Messina - «permetterà di realizzare un considerevole risparmio energetico e allo stesso tempo di contenere l'inquinamento luminoso, grazie all'utilizzo di lampade con maggiore efficienza luminosa, con un risparmio energetico annuo quantificabile in circa 170.000 Kwh». ◀

"ALL INSIDE"  
Cassazione  
Franco Rao  
deve tornare  
davanti al TdlIvan Pugliese  
PALMI

Dovrà pronunciarsi per la terza volta il Tribunale del riesame di Reggio sulla posizione processuale di Franco Rao, arrestato nell'ambito dell'operazione "All Inside". All'esito della discussione, la Cassazione, accogliendo le argomentazioni sostenute dal difensore del Rao, avv. Guido Contestabile, che difende il 51enne assieme al collega Michele Novella, ha annullato con rinvio l'ordinanza di custodia cautelare. Una decisione che già tempo fa era stata assunta dalla Cassazione e che aveva visto la conferma del Tdl reggino, che era tornato a pronunciarsi. Il Riesame dovrà ora riesprimersi nuovamente sulla questione.

Rao è attualmente detenuto ed è in attesa di giudizio di

SAN GIORGIO M. Inaugura  
I salumi calabro  
stuzzicano l'ap  
nella lontana U

Il sindaco Cleri prende la parola alla cerimonia

Attilio Sergio  
SAN GIORGIO MORGETO

Alla presenza dell'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Pereygin Yevhen, si è svolta, all'ex plesso scolastico di contrada Ferraro, la cerimonia inaugurale del corso gratuito per operatori e pre-

Bernardi. La rale, grazie a zione del lic quefrondi, i momenti m Tatyana Bel te), di Luca C monica, di maglia al

GIOIA TAURO Sottoscritta una convenzione, a breve un corso di pronto intervento  
La Capitaneria di porto "incontra" la Croce rossa

Francesco Tascione

dell'ostruzione delle vie aeree Giovanni Borgia, e una rappre-